

LICEO CLASSICO STATALE VITTORIO EMANUELE II - NAPOLI

##### Programmazione annuale di

###### **Lingua e letteratura italiana**

**CLASSE IV A**

Anno scolastico 2016-2017 Prof. Dario Garribba

### PROGRAMMAZIONE a.s. 2016/2017 Classe IV A

### Prof.ssa DARIO GARRIBBA

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

n. totale allievi: 21

n. maschi: 7

n. femmine: 14

n. studenti provenienti da altre scuole e/o sezioni: 0

n. studenti ripetenti: 1

**SITUAZIONE IN INGRESSO**

Modalità relazionali: *i rapporti interpersonali tra alunni sono sereni e costruttivi, buono è il rispetto degli altri, alta è la disponibilità alla collaborazione da parte di tutti gli allievi*

Atteggiamento verso il lavoro scolastico: l’*impegno nello studio da parte di tutti gli allievi è più che discreto, decisamente buona è la partecipazione al dialogo educativo.*

Livelli di competenze in ingresso: *i livelli di ingresso confermano il quadro dello scorso anno, rivelando un certo tasso di eterogeneità*

Prove utilizzate per la rilevazione dei requisiti iniziali: *questionario di ingresso; prime verifiche scritte/orali*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Finalità trasversali e del Consiglio di Classe** | L’insegnamento in oggetto concorre al perseguimento delle **competenze-chiave di cittadinanza** (come da Documento Tecnico allegato al DM 139/07, ossia: *imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; *progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo  strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; *comunicare*: *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); *collaborare e partecipare*:interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; *agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; *risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; *individuare collegamenti e relazioni***:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; *acquisire ed interpretare l’informazione*: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni) e delle **finalità trasversali del Consiglio di Classe** **della IV A**, ai quali si rimanda (cfr. Programmazione del Consiglio di Classe). In modo particolare, l’insegnamento in oggetto intende concorrere a guidare i ragazzi verso una percezione via via più matura e responsabile della vita scolastica e verso un impiego sempre più sereno, consapevole, ragionato ed equilibrato delle energie e delle risorse che ciascuno possiede, nell’ottica di fornire (come recita l’art. 2 co. 2 del DRP 89/10) “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà” affinché ciascuno studente “si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. | | | |
| **L’azione didattica** | Come recitano le Indicazioni Nazionali, la “lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell’identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza”. L’insegnamento dell’Italiano nel Ginnasio (Primo Biennio) si colloca nel quadro più ampio dell’educazione linguistica, che coinvolge tutti i linguaggi, verbali e non verbali, e impegna tutte le discipline. In tale contesto e in continuità con gli apprendimenti della scuola secondaria di I grado, questo insegnamento assume come oggetto specifico dell’azione educativa e come campo di acquisizione culturale i processi di produzione e comprensione della lingua italiana (L1 degli studenti in oggetto, essendo tutti madrelingua italiani) nei tre settori istituzionali delle abilità linguistico-comunicative, della riflessione sulla lingua e dell’educazione letteraria.  - Sul piano delle *abilità linguistiche*, finalità dell’insegnamento dell’Italiano nel Ginnasio sono:   1. l’acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente “testuale”; 2. l’acquisizione, in particolare, dell’abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione della capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale.   - Sul piano della *riflessione sulla lingua*, finalità dell’insegnamento dell’Italiano nel Ginnasio sono:   1. l’acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico, sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere, nella lingua, le testimonianze delle vicende storiche e culturali; 2. l’acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell’analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari.   - Sul piano dell’*educazione letteraria*, finalità dell’insegnamento dell’Italiano nel Ginnasio è:  la maturazione, attraverso l’accostamento a testi di vario genere e significato e l’esperienza di analisi dirette condotte su di essi, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che porti alla “scoperta” della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.  L’azione didattica, pertanto, dovrà promuovere due fasi: una basata su un uso linguistico efficace e corretto, affiancato dalla riflessione sulla lingua; l’altra fondata sull’approccio ai testi letterari. | | | |
| **Abilità da Acquisire** | **Lingua - *Educazione ad un uso corretto e competente della lingua italiana***  Lo studente imparerà progressivamente ad usare la lingua, avendo chiara consapevolezza delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta, tanto nel risvolto fruitivo-critico (ascoltare-leggere) quanto in quello espressivo-creativo (parlare-scrivere).  Dunque mostrerà di:   * saper leggere (a livello esplorativo e più profondo) testi letterari e non letterari; * saper comprendere e sintetizzare un testo; * saper riconoscere le principali tipologie testuali, individuando i settori specifici; * saper riconoscere nel discorso altrui i nuclei concettuali; * saper analizzare autonomamente le strutture linguistiche morfo-sintattiche; * saper esporre in modo corretto e pertinente organizzando il discorso e adeguandolo alle diverse finalità e destinatari della comunicazione; * saper scrivere in modo corretto e pertinente alla prova richiesta producendo testi di varia tipologia; * saper usare un’espressione scritta sempre più corposa arricchendola con la cura del lessico e articolandola con l’attenzione alle strutture grammaticali.   In particolare, nel Ginnasio (Primo Biennio) lo studente deve colmare eventuali lacune, nonché consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali e scritte mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori pur senza trascurare imprescindibili esigenze di ordine, sistematicità, classificazione e definizione di elementi, fenomeni, concetti, operazioni e oggetti. Saranno oggetto di particolare osservazione le differenze generali nell’uso della lingua orale, scritta e trasmessa, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.  Nell’ambito della produzione orale, lo studente sarà abituato:   * al rispetto dei turni verbali, * all’ordine dei temi, * all’efficacia espressiva.   Nell’ambito della produzione scritta lo studente dovrà saper controllare:   * la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, * l’organizzazione logica entro e oltre la frase, * l’uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo) e dell’interpunzione, * l’adeguatezza delle scelte lessicali.   Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica).  Nello specifico della produzione scritta, lo studente dovrà essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.  Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l’arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con i diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell’insegnamento della lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.  Al termine del Ginnasio (Primo Biennio) verrà affrontato, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.  **Letteratura - *Educazione letteraria***  E’ questa la fase “estetica” di sensibilizzazione ai testi letterari, ai quali lo studente si accosterà senza però addentrarsi nelle tematiche proprie della storia letteraria, che sarà approfondita in successivi momenti di studio, ma esercitandosi al fine di acquisire le principali tecniche di analisi.  Pertanto al termine del biennio sarà in grado di:   * cogliere il rapporto esistente tra l’aspetto formale e quello contenutistico; * adeguare le modalità di lettura alle esigenze dei diversi tipi di testo letterario; * iniziare a cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e il contesto di vita materiale, storico e culturale in cui si iscrive. * cogliere sì la specificità formale del testo, ma anche godere il testo stesso senza sovrastrutture, educando la sua fantasia ed il suo gusto.   Nel corso del Ginnasio (Primo Biennio) lo studente incontrerà opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi -magari in modo inconsapevole- nell’immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l’*Eneide*, qualche altro testo di primari autori greci e latini, la *Bibbia*); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna, anche stranieri, leggerà i *Promessi sposi* di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell’italiano moderno, l’esemplarità realizzativa della forma romanzo, l’ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.  Alla fine del Ginnasio (Primo Biennio) lo studente si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica. Attraverso l’esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, etc.).  Gli **obiettivi**, indicati secondo i settori istituzionali della disciplina, si riferiscono ad abilità che lo studente deve dimostrare di aver acquisito al termine del biennio.   * **Abilità linguistiche**   Comunicazione orale   * *Ricezione (ascolto)*   Lo studente, superando il livello della comprensione globale e generica dei discorsi altrui, deve saper:   1. individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l’organizzazione testuale, specialmente nelle esposizioni argomentate; 2. evincere con chiarezza il punto di vista e le finalità dell’emittente.  * *Produzione (parlato)*   Lo studente, superando il livello dell’esposizione casualmente sequenziale e indifferenziata, deve saper:   1. pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle diverse finalità del messaggio e del tempo disponibile; 2. regolare con consapevolezza il registro linguistico (usi formali e informali), i tratti prosodici (intonazione, volume di voce, ritmo) e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso.   **Lettura**  Nella pratica della lettura, tenuto delle diverse modalità e funzioni che caratterizzano la lettura silenziosa e quella a voce, si segnalano separatamente due ordini di obiettivi.  Nella *lettura silenziosa* lo studente deve saper:   1. compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi, in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca di dati e informazioni, la sommaria esplorazione, la comprensione globale, la comprensione approfondita, l’uso del testo per le attività di studio; 2. condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi, sapendo:    1. individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;    2. usare le proprie conoscenze per compiere inferenze;    3. integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti.   Nella *lettura a voce* lo studente deve saper:  1. rendere l’esecuzione funzionale alla situazione, regolando gli aspetti fonici, prosodici e di direzione comunicativa.  **Scrittura**  Nella pratica della scrittura lo studente deve raggiungere:  1.una adeguata consapevolezza e capacità di controllo delle differenza tra formulazione orale e formulazione scritta, con particolare riferimento ai rapporti tra fatti prosodici e punteggiatura, tra sintassi ellittica e sintassi esplicita, tra lessico comune e lessico preciso o tecnico;  2. la capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all’uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative, distinguendo tra scritture più strumentali e di uso personale e scritture di più ampia diffusione e di diversa funzione, che richiedono più attenta pianificazione;  3. la consapevolezza della necessità di un progetto di scrittura e della sua flessibilità, con conseguente capacità di organizzare efficacemente il contenuto informativo e di modificare il progetto di scrittura quando occorra;  4. la capacità di utilizzare intelligentemente e correttamente informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi.   * **Riflessione sulla lingua**   Gli obiettivi della riflessione sulla lingua si rapportano a finalità sia applicative, sia cognitive. Lo studente deve saper:   1. analizzare con metodi di adeguato rigore scientifico la lingua, sapendo collegare i fenomeni dei vari livelli del sistema e istituendo confronti tra alcuni elementi fondamentali della lingua italiana e quelli di altre lingue studiate o note, compresi i dialetti; 2. riconoscere la diversa utilizzazione che hanno le stesse strutture linguistiche in diversi tipi di testo; 3. cogliere l’interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche; 4. istituire rapporti tra l’ambito delle lingue verbali, i linguaggi formalizzati (quali, *e.g.*, quello della matematica) e le realizzazioni nei linguaggi visivi; 5. cogliere il rapporto fra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e le vicende della società, rilevando gli aspetti della storicità della lingua e della varietà linguistica nello spazio geografico.  * **Educazione letteraria**   Lo studente deve saper:   1. riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni, rilevando la funzione che in esso assumono l’ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche e, in particolare nella poesia, i tratti ritmici e prosodici e la stessa configurazione grafica; 2. cogliere in termini essenziali, attraverso elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto tra l’opera letterarie e il contesto culturale e storico in cui essa si situa; 3. fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali ricavati, un’interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo; 4. formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell’opera e l’esperienza culturale e la sensibilità estetica del lettore. | | | |
| **Competenze** | Per le competenze, intese come *comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, descrivibili in termini di responsabilità e autonomia*, si fa riferimento a quanto previsto dal DM 139/07 (al cui testo si rimanda) e in particolare**: 1. asse culturale dei linguaggi**:   * padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; * leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varie tipologie; * produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi richiesti; * utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; * utilizzare e produrre testi multimediali.   2. **asse culturale matematico**:   * individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.   3. **asse scientifico-tecnologico**:   * osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità   3. **asse culturale storico-sociale**:   * comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; * collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. | | | |
| **Moduli - IV ginnasio** | CLASSICO:L’EPICA | EDUCAZIONE LETTERARIA:LA NARRAZIONE | **RIFLESSIONE SULLA LINGUA: FONOLOGIA, MORFOSINTASSI, LESSICO** | **LABORATORIO DI**  **COMUNICAZIONE:**  **LE 4 ABILITA’** |
| **Unità didattiche– IV ginnasio** | L’epos: caratteristiche del genere ed *excursus* storico.  L’Epica mesopotamica: lettura di brani scelti dall’*Epopea di Gilgamesh*.  L’Epica greca e la ‘questione omerica’: lettura di brani scelti dall*’Iliade* e l’*Odissea.*  La parodia dell’epica: lettura della *Batracomiomachia* (pseud)omerica anche nella traduzione di G. Leopardi.  L’Epica latina e Virgilio: lettura di brani scelti dell’*Eneide* (eventualmente da rimandare al V ginnasio). | La narrazione in prosa: caratteristiche del genere letterario e dei suoi sottogeneri.  Elementi di narratologia e analisi del testo.  Il racconto: letture antologiche.  Il romanzo: letture antologiche.  Il mito: letture antologiche. | Rafforzamento delle strutture linguistiche italiane (in ambito fonologico e morfosintattico), il cui studio potrà essere utile per una migliore comprensione della lingua latina e di quella greca.  Introduzione alla storia della lingua italiana nella sua evoluzione diacronica, dal latino (particolare attenzione sarà prestata all’etimologia delle parole). | La testualità: classificazione e caratteristiche dei testi letterari e d’uso.  L’ascolto.  La lettura. Ogni mese verrà letta un’opera integrale dai ragazzi e su questa esperienza di ‘lettura ricreativa condivisa’ (eventualmente associata ad altre attività, come ad esempio visione di film) verranno organizzati in itinere momenti di dibattito, nonché un momento conclusivo di *book crossing*.  Il parlato (soprattutto quello pianificato).  La scrittura: scrittura creativa e riscrittura; parafrasi e riassunto; analisi e commento del testo letterario in prosa e in versi (epica); il testo espositivo e la relazione; il testo argomentativo; il testo interpretativo-valutativo e la recensione; il testo regolativo. |

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali e lezioni dialogate

Laboratori/esercitazioni

Lavori di ricerca di gruppo

Discussione guidata

Lezione multimediale

**MODALITÀ E TEMPI DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

*Almeno tre compiti scritti per quadrimestre*

*Almeno due interrogazioni orali per quadrimestre*

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Griglie di correzione e di verifiche adottate dal dipartimento*

**MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

*(selezionare e/o modificare le seguenti indicazioni)*

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

la correzione individualizzata/collettiva degli elaborati e/o delle performances orali dello studente;

la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti per cui lo studente abbia dimostrato carenze;

la partecipazione agli interventi di recupero curricolari e ai corsi di recupero extracurricolari (per la descrizione di tali corsi si rimanda alle programmazioni dipartimentali).

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto (per la descrizione di tali attività si rimanda alle programmazioni dipartimentali);

la partecipazione a gare e concorsi.

Napoli, 3 Novembre 2016

La docente

Dario Garribba